

Di donne forti e di maternità aveva già raccontato, con grande sensibilità, nel testo scritto per lo spettacolo teatrale 'Madri', ed ora Raffaella Calgaro, con il suo nuovo libro, ritorna sull'argomento intrecciando ancora storie di donne molto diverse, per carattere, estrazione, provenienza e cultura ma sempre accomunate dal privilegio e dalla responsabilità che derivano dal generare la vita.

Ancora di madri, ma soprattutto ancora di donne si parla, perché sono sempre la storia e le vicissitudini umane coniugate al femminile a interessare e ad ispirare l'autrice. 'Dove sei Madre' è un titolo denso di significati, è insieme ricerca e consapevolezza, è amore che si riversa, è un percorso verso l'altro e, allo stesso tempo, nel profondo della propria interiorità. Livia e Mariàm sono le protagoniste. La prima è una biologa vicentina in pensione, la seconda un'infermiera - aiutante africana assunta dal figlio per assisterla. E così due mondi diversi, l'Europa e l'Africa, si fronteggiano l'un l'altro, sospettosi e diffidenti. Tra Livia e Mariàm non c'è molta voglia di cercare punti d'incontro ma la loro maternità, voluta attraverso la scienza o arrivata con la vio-

"Dove sei madre": pubblicato il nuovo libro di Raffaella Calgaro

lenza, rompe le barriere per narrare storie prepotentemente vere, d'amore e di guerra, di figli perduti e poi ritrovati. Italiano e tigrino cominciano a intrecciarsi in un dialogo che non giudica ma comprende. E Asmara, città dai mille volti, restituisce immagini di gioia e dolore, che lentamente avvicinano Livia all'Eritrea.

"L'orologio è stato inventato dall'uomo per dare un ordine meccanico alle cose ma la vita, quella vera, non risponde alle regole" dice Mariàm a Livia, quando si rende conto che 'madame' vive frastornata da un tempo che non le appartiene.

Livia, consapevole della sua vita imperfetta, non riesce a reagire. "Viviamo come acrobati sul filo. Al di là c'è l'igno-



to e ognuno cerca di sopravvivere come può", sospira tra una sigaretta e l'altra. Sarà l'improvvisa scoperta del segreto di Luca, figlio di Livia, la svolta definitiva per recuperare in una dimensione più autentica.

Una storia d'amicizia tra due donne, due mamme in fuga dalla violenza, incapaci di imbastire finzioni esistenziali. Deferet Livia, deferet Mariàm.